

ECCELLENZA  Altro colpo di Torrice

# Il Ligorna si rinforza in attacco con Roselli

*L'ex doriano: «Mi hanno aiutato ora voglio sdebitarmi sul campo»*

**M**attia Roselli è l'ultimo colpo dell'ambizioso Ligorna del presidente Torrice. La punta classe 1986, figlio d'arte, ha firmato ieri per la società biancoblù (suo padre Giorgio vanta, fra l'altro, 124 presenze e 18 reti con la casacca della Sampdoria fra il 1978 e l'82 sempre in B). Il ventiseienne Mattia, cresciuto anche lui in blucerchiato (ha esordito in A nel 2004-05), è stato fino all'anno scorso un punto di forza del Vado, dove ha centrato il bersaglio ben ventisei volte tra campionato e Coppa Italia, prima della lesione al menisco, che l'ha tenuto fino ad ora lontano dai campi. «Nella prima parte della stagione sono rimasto a casa, poi il Ligorna, sodalizio in continua crescita, ha creduto in me - spiega Mattia - Conosco alcuni elementi della rosa del Ligorna per averci giocato assieme, inoltre mi allenavo in

via Solimano agli ordini di mister Mazzocchi da alcune settimane. Desidero ringraziare il presidente Davide Torrice, l'allenatore biancoblù e il preparatore atletico Davide Ferro. Non si trovano tutti i giorni persone con i loro valori, umanamente eccezionali e disposti ad aiu-

«Ho trovato persone splendide»

«Hanno creduto in me»

partire, nonostante una situazione fisica non facile. Spero di ripagarli presto sul campo e di contribuire alla causa del Ligorna». Roselli, un passato anche nel Chiavari Caperana, punta a ripetere l'anno trascorso in terra svizzera: «Ho uno splendido ricordo della stagione all'estero, un'esperienza che ha contribuito alla mia maturazione e a rapportarmi con una mentalità più seria e rigorosa. In Svizzera, però, lo sport più seguito è l'hockey e il calcio ha decisamente meno proseliti che da noi».

CARLO THELLUNG

